

I "DIFETTI" DELLA POLITICA

DA GRILLO A MINZOLINI CONFUSIONE DI POTERI

di **Adriano Sansa**

Il sito di Beppe Grillo non è di Beppe Grillo? Da anni stampa e cittadini commentavano i suoi interventi. Non era così, altri sono titolari e gestori? Chi allora scriveva, chi era il responsabile? Una sorta di penoso anonimato stende la sua ombra sul blog che tanto intimava le responsabilità altrui. Al contrario: è **Grillo in persona che, dopo aver fatto votare al Movimento il candidato sindaco di Genova, annulla il voto e impone il vincitore**: l'ideale proclamato della trasparenza e dell'uguaglianza si squaglia miseramente alla prova dei fatti.

Quale rinnovamento porterebbero alla politica simili stili? Negli stessi giorni il Senato salva dalla decadenza Augusto Minzolini, condannato per peculato.

Era previsto un voto non sul merito della sentenza definitiva dei giudici ma sull'esistenza di una condanna di tale natura da implicare l'ineleggibilità. **Con una squallida mistificazione, si sono imbrogliate le carte**, prospettando temi che potevano essere usati nel processo, come la ricusazione di giudici già militanti in politica, e non vi furono adoperati perché non creduti evidentemente validi. Una sopraffazione, una confusione dei poteri, alla quale bisogna reagire con il dissenso e la sanzione elettorale. Non con ambigui accenni a una violenza che potrebbe scatenarsi, come ha fatto Luigi Di Maio. Pare che tutto congiuri a far decadere la speranza nelle istituzioni. Non rassegniamoci, rispondiamo con dignità di cittadini. ●

**I DUBBI SUL SITO,
IL NO AL CANDIDATO
SINDACO DI GENOVA.
E POI IL PASTICCIO
MINZOLINI:
I CITTADINI DEVONO
RISPONDERE**